Post to Pdf

Lo dice il GUR: Mosca producemolti più missili delle previsioni occidentaliaa

Sono gli ucraini a mostrare i numeri sconcertanti delsuccesso di Mosca nella produzione militare. La relazione del GUR, l'intelligence legata al Ministerodella Difesa di Kiev, contraddice anni dipropaganda euroamericana. A quanto pare, i russi non sono deltutto incapaci di far funzionare bene illoro comparto militare-industriale, mentre le sanzioni di Bruxelles eWashington non sono state capacidi soffocare l'economia della Federazione Russa.

Il rapporto del GUR

Il vice capo del GUR Vadym Skibitsky ha esposto ilrapporto su come i russi abbiano riorganizzato la produzione bellica. Oggi si stanno impegnando sugliarmamenti di cui hanno bisogno impellente, soprattutto missili a lunga gittata e i droni. Ciòmostra la flessibilità dell'industria russa, se non addirittura la sua "resilienza", essendo statacertamente danneggiata dalle sanzioni e dalleperdite di uomini e mezzi. Mosca ci è riuscitascegliendo attentamente su quali produzionipuntare, dando la priorità a ciò che serve di più. Hariallocato le risorse importanti, come i componenti eil carburante, verso determinati obiettivi invece chesu altri. In questo modo può tenere un ritmoaltissimo di colpi nonostante ne abbia già consumatitanti e stia continuando a usarne in grande quantitàcontro gli obiettivi militari, energetici e infrastrutturalidell'Ucraina.

Superata la quota annuale

Come dice lo stesso GUR, la produzionecomplessiva dei tipi principali di missile supera laquota mensile persino del 120%. Il piano difabbricazione annuale dei missili ipersonici Zircon edei P-800 è già stato completato a luglio. Per tuttauna serie di razzi, la produzione attuale superanotevolmente i livelli previsti, come nel caso deiKalibr che sono al 111% e dei Kh-35 da crociera,addirittura al 200%. I russi stanno toccando talipicchi altissimi di produttività, anche se in compensohanno ridotto da aprile la fabbricazione di determinati tipi, come i missili balistici cielo-terra Kinzhal, che secondo il rapporto del GUR non vengono ritenuti abbastanza precisi. Parallelamente, i russi stanno accumulando scorte di Iskander 9M723 e stanno sviluppando un nuovo tipo di razzo terra-terra, l'RM-48U, da integrare nel sistema degli S-400. La sua produzione è già iniziata e dovrebbero presto esserne disponibili quattrocento pezzi.



Anche i droni

Intanto, hanno comunque aumentato la produzione complessiva: secondo le stime riferite da Skibitsky, solo ad agosto Mosca intende arrivare a fabbricare 11mila droni d'attacco di vario genere. I russi stanno applicando il medesimo principio di selezione anche sui velivoli senza pilota, riconfigurandone la produzione in modo da preferire i tipi avanzati a turbogetto come i Geran-4 e i Geran-5. In altre parole, Mosca sta facendo un salto di livello dai droni meno costosi, che lanciava in massa come gli Shahed o gli stessi Geran a elica per saturare le difese antiaeree ucraine costringendole a sprecare i razzi intercettori più costosi. Passa così ai droni a turbina per avere maggiore velocità e più capacità di penetrazione delle difese avversarie.

Zelensky chiede più rinforzi

Di certo i russi sono riusciti a depauperare le scorte di Kiev, che ora soffre di un deficit delle capacità di difesa antiaerea. Zelensky continua a chiedere agli alleati ulteriori forniture, ma ultimamente nonsta ottenendo i riscontri abituali. Come dichiarato dallo stesso presidente ucraino, nei primi sei mesi di

Developer By Post to Pdf